



Chi siamo Contatti

Notiziari

Cerca nel sito

Gli articoli della Dire non sono interrotti dalla pubblicità. Buona lettura!

DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Presentato il XIX rapporto di Cittadinanzattiva sulla sicurezza a scuola

XIX RAPPORTO

Osservatorio civico sulla sicurezza a scuola



[focus asili nido]



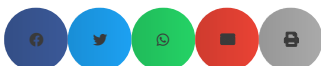
@ Marco Marchese

✉ m.marchese@agenziadire.com

📅 22 Settembre 2021

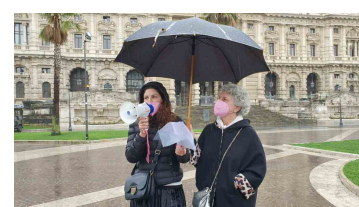
📌 Dire Scuola

In 17mila le classi con più 25 alunni



ROMA – Classi pollaio, strutture inadeguate e dati ufficiali non aggiornati. Sono solo alcune delle numerose criticità rilevate dal XIX Rapporto 'Osservatorio civico sulla sicurezza a scuola' presentato oggi da Cittadinanzattiva. **Sono ben 460mila i bambini e ragazzi che studiano in 17mila classi con più di 25 alunni. Un problema concentrato soprattutto nelle scuole superiori, dove il 7% delle classi è in sovrannumero, con le maggiori criticità**

Ultimi articoli



Nonna Massaro: "Su sospensiva usato escamotage per allungare i tempi del prelievo"



Tg Riabilitazione, edizione del 22 settembre 2021



Zaia: "La riforma del catasto diventa un aumento delle tasse sulla casa? È esproprio"

nelle regioni più popolate come la Lombardia (con 1889 classi over 25), l'Emilia Romagna (1131), la Campania (1028).

Più della metà degli istituti scolastici è privo del certificato di agibilità statica (54%) e di quello di prevenzione incendi (59%); il 39% è senza collaudo statico. 35 gli episodi di crolli che si sono verificati a scuola fra settembre 2020 ed agosto 2021, circa tre al mese. **Inoltre sono 17.343, pari al 43% del totale, le scuole in zone ad elevata sismicità. Notizie incoraggianti sulla ricostruzione degli istituti scolastici colpiti dal sisma del 2016:** gli interventi in corso o programmati riguardano 433 istituti, con un impegno di spesa di 1,2 miliardi di euro.

"Il Presidente della Repubblica, durante l'inaugurazione dell'anno scolastico a Pizzo Calabro, ha affermato che questo sarà un anno speciale per la scuola. Lo potrà essere, a nostro avviso, solo se le istituzioni nazionali, regionali e locali svolgeranno responsabilmente e con competenza il proprio ruolo, garantendo trasparenza nel processo, nella scelta dei progetti e negli investimenti riguardanti il sistema educativo e scolastico– dichiara Adriana Bizzarri, coordinatrice nazionale scuola di Cittadinanzattiva- Lo potrà essere, soprattutto, se le istituzioni avvieranno processi partecipativi con tutti gli attori della scuola per individuare le scelte via via necessarie, gli interventi più urgenti a partire dalle esigenze specifiche espresse dalle comunità scolastiche locali. Ciò fino ad oggi non è stato fatto. Solo con percorsi condivisi, certamente più faticosi ma indispensabili, sarà possibile garantire una implementazione efficace e generativa dei progetti e degli investimenti previsti e la sfida per una scuola di tutti e per tutti sarà vinta".

"Le evidenze scientifiche– dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE, che nel corso dell'evento ha presentato un'anteprima del Report Gimbe sulla Sicurezza Covid-19 nelle scuole– dimostrano che per minimizzare il rischio di circolazione virale nelle scuole bisogna attuare tutti gli interventi di prevenzione. Ma nel mondo reale della scuola manca una strategia di screening sistematico di personale e studenti; le regole sul distanziamento sono derogabili in presenza di eventuali limiti logistici; non sono stati realizzati interventi sistematici su aerazione e ventilazione delle aule, né sulla gestione dei trasporti; la vaccinazione, possibile solo per gli studenti over 12, è in progress e le coperture presentano notevoli differenze regionali; l'obbligo di indossare la



Nelle Marche e in Abruzzo la quarta tappa del congresso itinerante Fnoipi

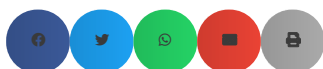
mascherina vige solo sopra i 6 anni. Di conseguenza, l'ambizioso obiettivo del Governo di garantire la scuola in presenza al 100% rischia di essere disatteso nei fatti, come dimostra il numero di classi in quarantena già pochi giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico".

Diverse le richieste e le proposte di Cittadinanzattiva. "Stop alle classi in sovrannumero– ha dichiarato Adriana Bizzarri- *Chiediamo al Ministero dell'Istruzione di conoscere il numero aggiornato delle classi con più di 25 studenti; intervenire sui casi più gravi di sovraffollamento; lavorare per l'abrogazione del DPR 81 del 2009; **stabilire da gennaio il limite di 25 alle nuove iscrizioni delle prime classi**, soprattutto delle secondarie di II grado. Mettere mano all'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica. Chiediamo al Ministero dell'Istruzione di prevedere l'inserimento dei nidi nell'Anagrafe come condizione imprescindibile per accedere ai fondi pubblici (soprattutto del PNRR) e, più in generale, di accelerare le procedure per l'avvio del nuovo sistema informativo (SNAES), di garantire l'accessibilità e l'aggiornamento".*

Inoltre l'associazione chiede a gran voce di aggiornare il Piano emergenza, monitoraggio e controllo civici sui fondi PNRR per edilizia e prima infanzia, **mai più seggi elettorali nelle scuole**, proseguire le verifiche di vulnerabilità e le indagini di soffitti e solai e, infine nuove norme per scuole nuove, sicure, innovative, belle.

"Chiediamo che venga discussa la proposta di legge Cittadinanzattiva e Save the Children sulla sicurezza delle scuole depositata da tempo– scrivono sul comunicato- che affronta temi importanti come la definizione chiara delle responsabilità di Dirigenti ed Enti proprietari, il ruolo centrale della partecipazione di bambini, ragazzi e di tutti gli altri attori del mondo scuola nella progettazione e/o ricostruzione degli edifici scolastici; la tutela delle vittime dell'insicurezza della scuola, e molto altro".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche





Inaugurata a Roma la prima Aula Natura del WWF



A Moncalieri un orto didattico per le famiglie



Milano, genitori in Regione: "Basta quarantene"



Studenti e Polizia di Stato cantano insieme il rientro in classe



Mattarella: "La scuola è un potente anti-virus, il ritorno in classe un simbolo di ripartenza"



Marcell Jacobs a Pizzo Calabro: "A scuola dovrebbe esserci più sport, aiuta a crescere"

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma –
sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/1988
Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso
d'Italia, 38a 00198 Roma – C.F. 08252061000 Le
notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili,
a condizione di citare espressamente la fonte
«Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

ESTERI
L'ANGOLO DEL
DIRETTORE

TG
NEWSLETTER

CHI SIAMO
CONTATTI
NOTIZIARI
PRIVACY POLICY

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa
informativa o continuando a navigare in altro modo.

[Scopri di più e personalizza](#)[Accetta](#)